



**COMUNE DI BUCCHERI**  
(Provincia di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. ...2... del Reg. data ....15-2-2013

**OGGETTO:** Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni

L'anno duemilatrecento il giorno ~~QUINDICI~~ del mese di ~~FEBBRAIO~~ alle ore ~~19.00~~ e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla .....<sup>1a</sup> convocazione ....~~ORDINARIA~~ di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1. BENNARDO	Sebastiano	X		8. GARFI'	Luca		X
2. TRIGILI	Gaetano	X		9. TRIGILA	Sebastiano	X	
3. DE MARTINO	Francesco	X		10. LA BRUNA	Giovanna	X	
4. PAVANO	Orazio	X		11. FISICARO	Franca	X	
5. PAPARONE	Giuseppe		X	12. VINCI	Paolo	X	
6. CANNATA	Leonardo	X		E' PRESENTE IL SINDACO			
7. CAIAZZO	Patrick	X		Totale		10	2

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Simona Maria Nicastro. Il Presidente, Bennardo Sebastiano constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

**IL PRESIDENTE**

Propone di trattare il punto 2) dell'O.d.g. "Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni".  
Illustra brevemente l'argomento e spiega che lo stesso è già stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 7 del 16.1.2013..

Interviene il consigliere De Martino il quale chiede che considerando che la Legge 213/2012 ha soppresso i controlli sugli atti di accertamento di entrate e gli atti di liquidazione della spesa, vengano cassati dall'art. 3 comma 2 tali tipi di controlli dal regolamento in oggetto.

Il Presidente mette ai voti in forma palese l'emendamento proposto dal cons. De Martino che sortisce il seguente esito

- Consiglieri presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10.

Il Presidente proclama quindi l'esito favorevole della votazione e successivamente mette ai voti, in forma palese, la proposta di delibera che così come sopra emendata sortisce il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10.

Il Presidente proclama l'esito favorevole della votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la proposta di emendamento presentata dal cons. De Martino;  
Vista la entro riportata proposta di delibera, completa dei pareri di rito;  
Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;  
Visto l'esito della superiore votazione;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare l'emendamento proposto dal cons. De Martino e conseguentemente cassare, ai sensi della Legge 213/2012, l'art. 3 comma 2 del regolamento per la disciplina dei controlli interni.
- 2) Di approvare la dentro riportata proposta di delibera, avente per oggetto " Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni" così come emendato.

Con successiva e separata votazione con voti favorevoli n. 10, espressi per alzata e seduta dai 10 consiglieri presenti e votanti la dentro riportata proposta viene dichiarata immediatamente esecutiva.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

---

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni

---

### PROPOSTA DEL SEGRETARIO COMUNALE

#### PREMESSO

**CHE** il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 "Disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli Enti territoriali", convertito in legge n. 213 del 2012, ha introdotto, tra l'altro, significative modifiche nella disciplina dei controlli interni in materia di Enti locali;

**CHE** con le suddette modifiche il decreto Legge rafforza ed integra il sistema dei controlli interni che l'Amministrazione deve disciplinare, nella propria autonomia normativa ed organizzativa, tenendo conto dei seguenti punti fondamentali:

- Il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- I soggetti che partecipano al sistema dei controlli: il Segretario Comunale, il Direttore Generale (ove istituito), i Dirigenti responsabili dei servizi, le unità di controllo (se istituite);

**CHE** ai sensi dell'art.3 del predetto decreto gli strumenti e le modalità di controllo interno previste al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'Ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

**CHE** In caso di mancato rispetto del termine, il Prefetto invita formalmente ad adempiere entro i successivi sessanta giorni, trascorsi infruttuosamente i quali si avvia la procedura per lo scioglimento del Consiglio;

**RICONOSCIUTA**, dunque, la necessità di approvare un regolamento che disciplini i controlli interni tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 d.l. 174/2012, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTA** la delibera G.M., esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dello schema di regolamento;

**RITENUTO** che occorre sottoporre il Regolamento di che trattasi al vaglio del Consiglio Comunale per l'approvazione;

**VISTA** la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**SI PROPONE**

**APPROVARE** il Regolamento "Controlli interni" nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto indicato dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**DARE** comunicazione della presente deliberazione al Prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti nei termini di cui all'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, nonché all'Assessorato regionale Autonomie locali.